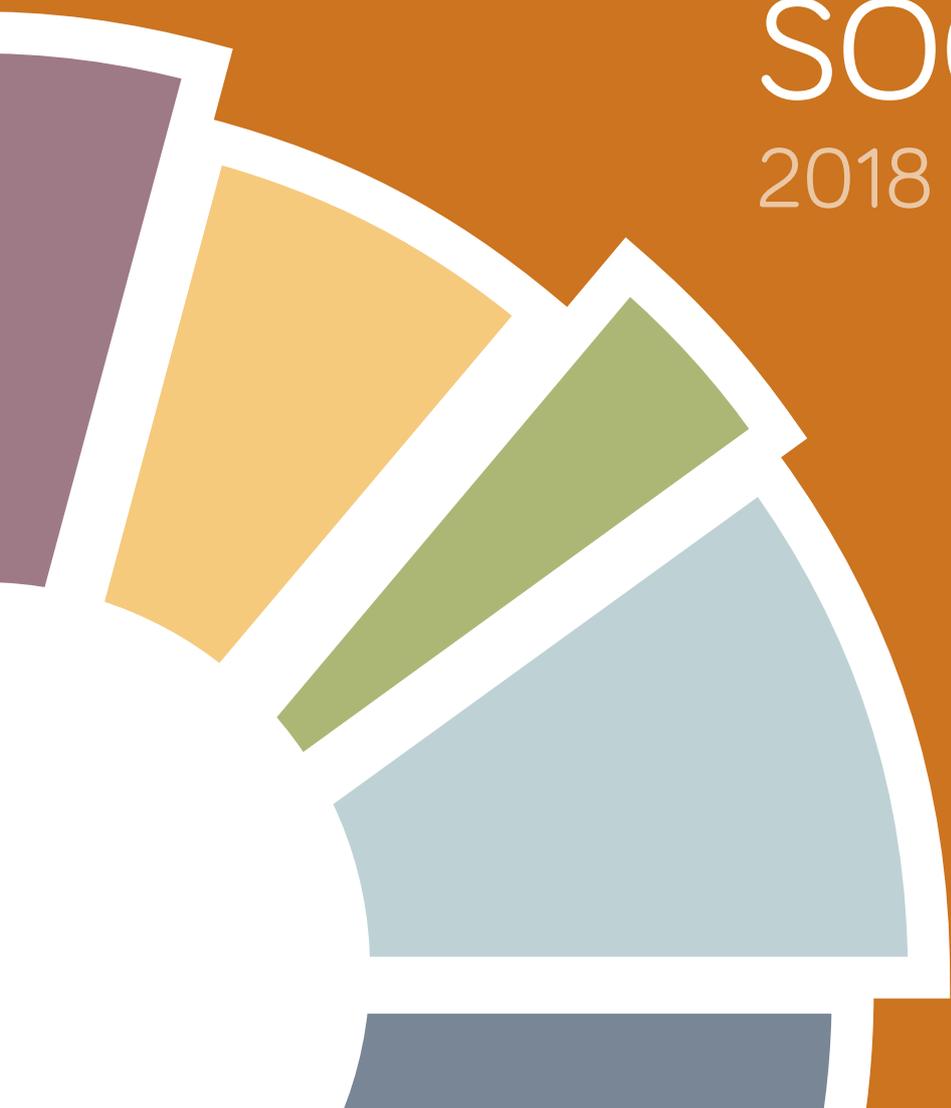


fai

cooperativa sociale  
famiglia anziani infanzia

# BILANCIO SOCIALE

2018



2019

---

DESIGN Sonia Lunardelli - mugrafik

---

FOTO Archivio FAI

---

STAMPA Nuove Arti Grafiche

---

fai

cooperativa sociale

famiglia anziani infanzia

# BILANCIO SOCIALE

2018



	<b>PRESENTAZIONE</b>	p. 5
	<b>IDENTITÀ E VALORI</b>	p. 6
	<b>LA GOVERNANCE</b>	p. 8
	<b>L'ORGANIGRAMMA</b>	p. 9
	<b>LE RISORSE DI FAI</b>	p. 10
	Le persone che operano in FAI	p. 10
	I contratti	p. 11
	L'anzianità di servizio	p. 11
	La provenienza	p. 12
	Parliamo al femminile	p. 12
	La competenza	p. 12
	<b>LA FORMAZIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE</b>	p. 13
	<b>LE RISORSE ECONOMICO FINANZIARIE</b>	p. 14
	I ricavi da vendita di beni e servizi	p. 14
	Il valore del lavoro	p. 15
	Il valore della produzione	p. 15
	<b>UN SOCIALE DI QUALITÀ</b>	p. 16
	<b>I RISULTATI</b>	p. 18
	La committenza	p. 18
	L'assistenza domiciliare	p. 19
	Focus assistenza domiciliare	p. 20
	Assistenza alla persona in strutture residenziali	p. 22
	Centro diurno Ravina	p. 23
	Progetto con il Nido di infanzia di Ravina	p. 25
	<b>TRENTINO CURA</b>	p. 26
	<b>I PROGETTI CON IL TERRITORIO</b>	p. 28
	Raccontarti	p. 29
	Confini comuni	p. 30
	Welfare a km zero	p. 30
	VIP	p. 31
	La vecchiaia che vorrei	p. 32
	Animazione territoriale	p. 33
	Che prodigio di vicini	p. 35
	Pronto Pia	p. 35
	<b>STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO</b>	p. 36



# PRESENTAZIONE

Col presente Bilancio sociale, Fai si prefigge di comunicare le principali ricadute sulla comunità prodotte in quest'ultimo anno di attività. Per raggiungere questo obiettivo in maniera puntuale, aderiamo dal 2018 ad un modello di rendicontazione e valutazione dell'impatto sociale promosso dall'istituto di ricerca Euricse e denominato ImpACT. Il modello risponde infatti sia alla recente Riforma del Terzo Settore, sia alla deliberazione della Giunta Provinciale della Provincia Autonoma di Trento del 6 luglio 2018, che ha previsto un modello di bilancio sociale trentino per gli enti di Terzo settore accreditati. Tale strumento segue un processo articolato che vogliamo condividere, nella convinzione che sia utile per fare emergere sempre di più le nostre specificità di Cooperativa sociale con dati ricchi che identifichino in vario modo le diverse dimensioni della nostra azione.

Alla luce di tali premesse, le pagine che seguono intendono raccontare la Cooperativa, a partire dai suoi punti fermi e dai suoi cambiamenti. Infatti, sotto alcuni punti di vista, Fai ha mostrato un percorso coerente rispetto agli anni precedenti: basti pensare al ruolo determinante e imprescindibile attribuito alle persone che vi operano, favorendo l'integrazione dei lavoratori stranieri e prestando attenzione alle esigenze personale femminile. Anche da un punto di vista finanziario, la Cooperativa dimostra di essere in una situazione di stabilità economica, generando valore economico crescente negli anni.

Un capitolo invece in continuo divenire e in forte sviluppo è quello legato ai progetti sul territorio: iniziative aperte alla Comunità, laboratori e progetti veri e propri risultano essere forse la parte più caratterizzante del 2018, con l'intenzione di approfondire e incrementare ulteriormente tali possibilità negli anni a venire.

È in questo solco che FAI prosegue il proprio cammino su diversi fronti: con la **CRESCITA QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEI SERVIZI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA GIÀ IN ATTO**, introducendo **NUOVE MODALITÀ DI EROGAZIONE DI SERVIZI** e sviluppando **NUOVI PROGETTI** con e per la **COMUNITÀ**.



# IDENTITÀ E VALORI

La Cooperativa sociale FAI è stata fondata il 21 gennaio 1983 da un gruppo di sedici donne conosciutesi durante un corso di formazione per assistenti geriatriche a Trento. Questa nuova realtà nacque per rispondere alla forte necessità di sostenere le famiglie nella cura dei propri anziani e, ad oggi, continua a proporre servizi qualificati di assistenza alla persona con l'obiettivo di migliorarne la qualità di vita ed il benessere psico-fisico. Inoltre, FAI offre servizi di assistenza domiciliare privata oppure in convenzione con il Comune di Trento e con l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, gestisce il Centro Diurno "Filo Filò" di Ravina ed opera presso la "Casa del Clero" e l'"Infermeria dei Frati Francescani".

Il 2018 si configura come un anno di ulteriore apertura verso la comunità, frutto di quanto già si era iniziato a seminare negli anni precedenti: grazie soprattutto alle progettualità attive, FAI si è impegnata nella costruzione di reti di partenariato con altre realtà del territorio. In questo modo, collaborare per creare sinergie e valorizzare le risorse della comunità è diventato un nuovo e importante tratto peculiare dell'identità della Cooperativa.



La mission della Cooperativa richiama un insieme di **VALORI** finalizzati a perseguire l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini attraverso i suoi valori principali quali **RISPETTO, ASCOLTO, COLLABORAZIONE, EFFICIENZA, SOLIDARIETÀ** e **RESPONSABILITÀ**.



## **RISPETTO**

Agire con rispetto significa identificarsi con l'altro e prendersene cura. Il rispetto si declina sia verso gli utenti che verso i colleghi e l'organizzazione ed orienta alcuni comportamenti specifici.



## **ASCOLTO**

Non è solo un processo fisiologico, ma un atteggiamento molto più ampio e profondo. Da un punto di vista professionale, per i lavoratori FAI saper ascoltare significa sapere cogliere le esigenze degli utenti e dei colleghi ancor prima che queste vengano verbalizzate.

Sotto un profilo più ampio, la Cooperativa intende inoltre mettersi in ascolto dei bisogni della comunità, anche e soprattutto rispetto a situazioni di fragilità e vulnerabilità.



## **COLLABORAZIONE**

Vuol dire lavorare in maniera coordinata, mettere in comune delle informazioni e del sapere per raggiungere un obiettivo condiviso. FAI cerca di mettere i propri soci e dipendenti nelle condizioni migliori per collaborare in modo efficace; anche rispetto ai partner, si intende mettere in atto un atteggiamento di reciproco sostegno, volto a valorizzare i punti di forza di ciascuna realtà.



## **EFFICIENZA**

La Cooperativa FAI, nata nel 1983, ha fatto dell'efficienza un proprio valore fondamentale ed ancora oggi pone la stessa attenzione valorizzando le proprie risorse per ottenere servizi di qualità e mettere in atto progetti innovativi sul territorio.



## **SOLIDARIETÀ**

Questo valore guida i rapporti tra colleghi, nei confronti dell'organizzazione e rispetto alle realtà con cui FAI si trova a collaborare.



## **RESPONSABILITÀ**

Si traduce in consapevolezza e coerenza dei comportamenti. Ogni persona che collabora con FAI mantiene dei comportamenti coerenti con le richieste ed esigenze della Cooperativa, al fine di garantire l'organizzazione e lo svolgimento dei servizi e dei progetti.

# LA GOVERNANCE

Gli **organi di governo** di FAI sono:

- **l'Assemblea dei Soci**
- **il Consiglio di Amministrazione**
- **il Collegio dei Sindaci**

**1. L'Assemblea dei Soci** è l'organo sovrano della Cooperativa; è composta da tutti i soci della Cooperativa FAI e, come previsto dallo Statuto, svolge principalmente le seguenti funzioni:

- approvare il bilancio della Cooperativa e destinare gli eventuali utili;
- nominare e revocare gli Amministratori;
- nominare e revocare i Sindaci e il Presidente del Collegio Sindacale.

Nel 2018 l'Assemblea dei Soci si è riunita una volta ed hanno partecipato alla riunione 38 soci (e 21 deleghe) su 90.

**2. Il Consiglio di Amministrazione** è l'organo di governo della Cooperativa ed è composto da 5 persone, che al 31 dicembre 2018 erano:

- **Massimo Ocelllo** – Presidente
- **Renata Nardelli** – Vice Presidente
- **Enrico Musella**
- **Lisa Carli**
- **Agnese Oberosler**

**3. Il Collegio Sindacale** è composto da tre membri:

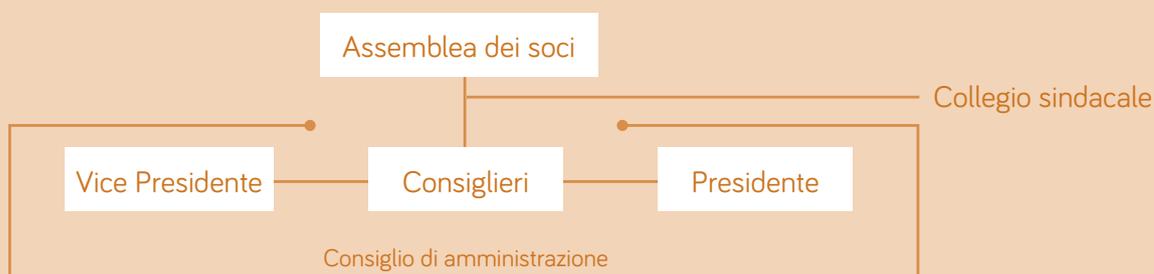
**Dario Ghidoni** (presidente)

**Franco Della Pietra**

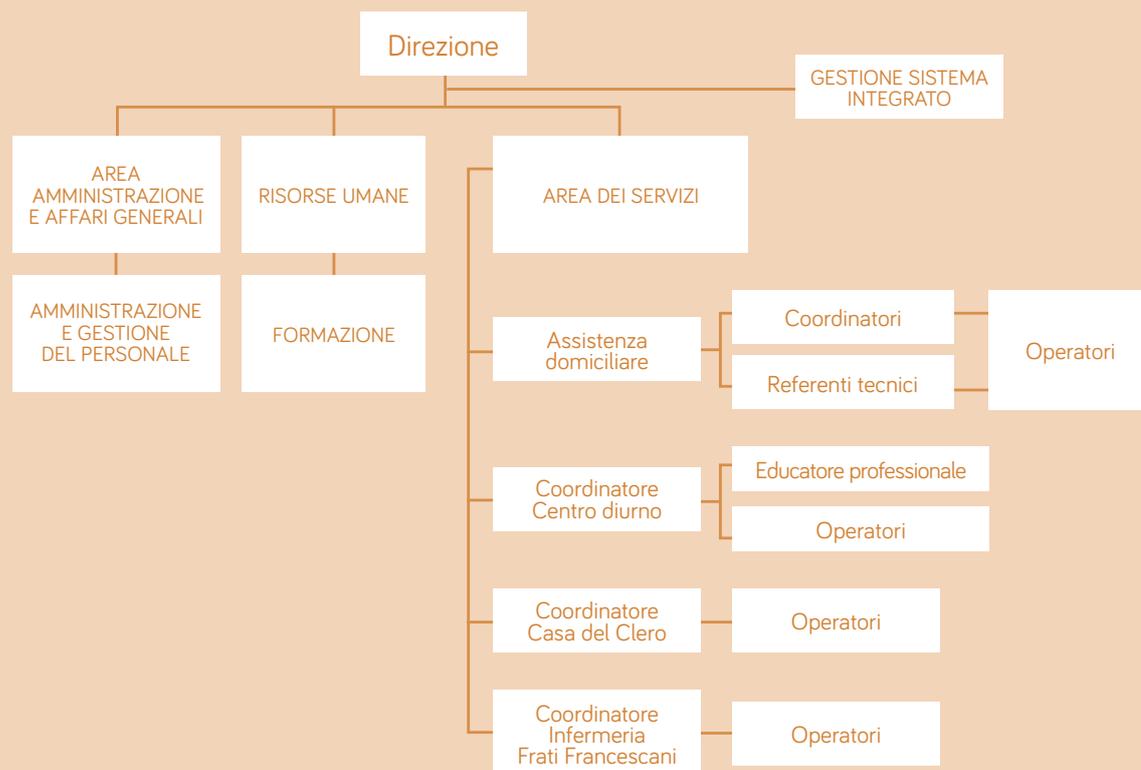
**Marica Dalmonego** che si occupa del controllo contabile della Cooperativa.

# L'ORGANIGRAMMA

## AREA ISTITUZIONALE



## AREA OPERATIVA

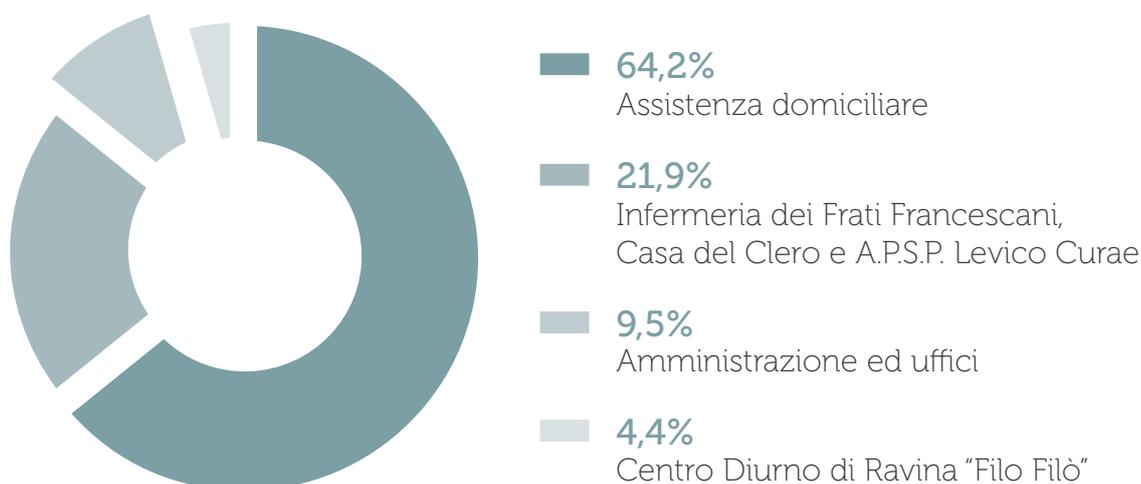


# LE RISORSE DI FAI

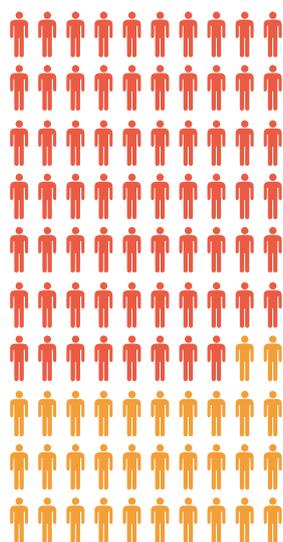
## LE PERSONE CHE OPERANO IN FAI

Settori ad alta intensità di capitale umano: così sono definite tecnicamente le imprese che –come la nostra- vedono generato il proprio valore aggiunto soprattutto grazie al lavoro. Non si tratta solo di avere il lavoratore al centro dell'attività produttiva, ma di avere al centro di tutti i processi la Persona umana, nella sua complessità.

Presentare in questa sezione i dati relativi ai lavoratori della Cooperativa sociale FAI significa quindi interpretare questi stessi dati con una duplice valenza: quella delle importanti risorse umane che permettono la realizzazione dei nostri servizi e ne influenzano –grazie ad impegno e professionalità- la qualità, e quella dell'impatto occupazionale che la nostra organizzazione genera non solo in termini numerici, ma anche puntando sulla qualità dei rapporti di lavoro.



# I CONTRATTI



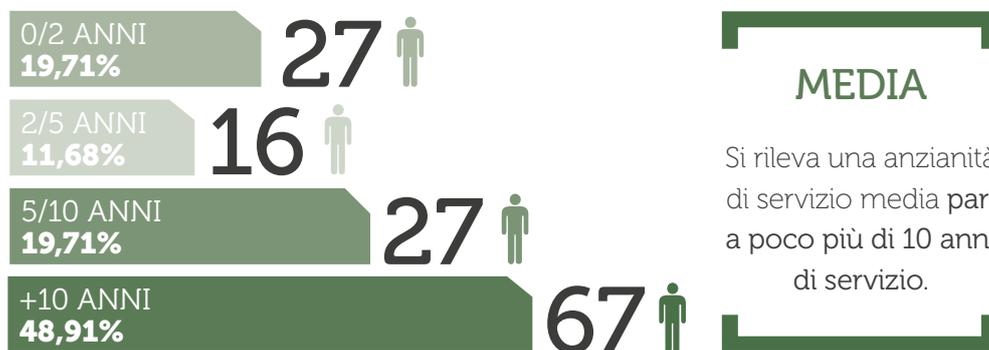
FAI, anche quest'anno, ha dimostrato di credere nei legami duraturi con i propri collaboratori, consapevole del fatto che soltanto con il tempo si acquisiscono saperi e comportamenti importanti per far funzionare bene un'organizzazione complessa come quella di FAI.

Perseguendo questo obiettivo, si è assistito ad un efficientamento della struttura organizzativa, basandosi sia su contratti a tempo determinato che su contratti a tempo indeterminato.



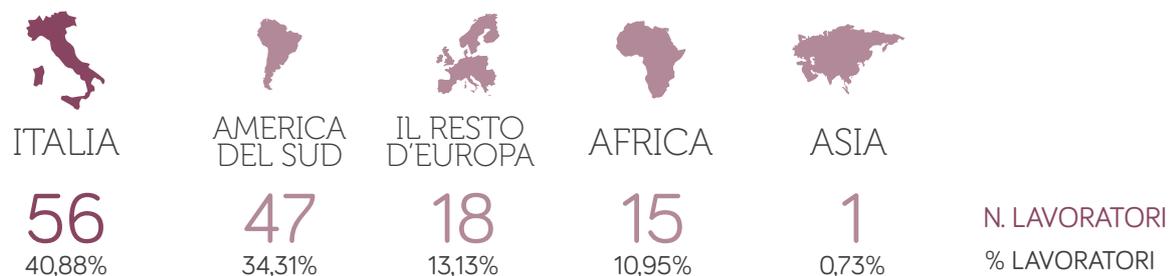
# L'ANZIANITÀ DI SERVIZIO

La volontà di stabilizzazione, unita alle condizioni positive di clima che la stessa Cooperativa crea con i propri collaboratori (come dimostrano le diverse certificazioni di qualità acquisite negli ultimi anni) hanno come esito un forte attaccamento fra collaboratori e Cooperativa, che ha come risultato un'anzianità di servizio di oltre dieci anni.



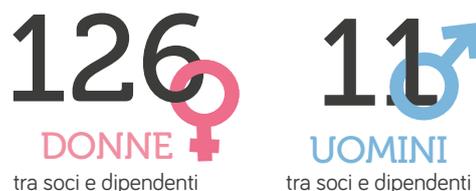
# LA PROVENIENZA

Altro aspetto peculiare della Cooperativa è quello di promuovere l'integrazione dei lavoratori stranieri, che rappresentano più della metà del personale.



# PARLIAMO AL FEMMINILE

Fin dalla sua costituzione, FAI è stata una Cooperativa dal forte carattere femminile. L'attenzione alle esigenze delle donne e della famiglia è una costante della storia di FAI, che si riflette evidentemente nei numeri della Cooperativa: quasi il 92% del personale di FAI è donna.



# 85%

PERSONALE  
QUALIFICATO

## LA COMPETENZA

Una delle forze della Cooperativa è sicuramente l'attenzione alla professionalità del suo personale. Nel 2018 la percentuale di personale qualificato\* è dell'85%.

\* Per personale qualificato si intendono le persone con titolo di OSS-OSA-laurea in ambito sanitario e/o esperienza biennale nella mansione.

# LA FORMAZIONE E LO SVILUPPO DEL PERSONALE

Nel 2018 il **96%**  
**del personale**  
ha partecipato ad almeno  
**una iniziativa**  
**formativa.**

**3.344 ore**  
**di formazione**  
erogate nel complesso  
nel 2018, per  
**una media**  
**di 22 ore**  
di formazione pro-capite.

FAI investe costantemente nella formazione e nell'aggiornamento di tutto il personale per garantire competenza e professionalità nei servizi, alimentare la motivazione del personale e la spinta al miglioramento.

FAI crede fortemente nella formazione come metodo per valorizzare le competenze, pensare e pensarsi in modo innovativo, sperimentare nuovi percorsi e sostenere lo sviluppo attraverso nuove conoscenze. Per tale motivo dedica uno sforzo sistematico alla formazione del proprio personale, utilizzando tutte le opportunità per supportare il lavoro quotidiano e la crescita professionale.

La formazione, nelle sue diverse dimensioni, è rivolta ai soci lavoratori, ai dipendenti, ai membri degli organismi dirigenti.

L'attività di formazione che la Cooperativa promuove si articola in:

## ✎ **formazione individuale**

percorsi individualizzati rispondenti alle motivazioni dei singoli, a esigenze operative poste dal ruolo e dai compiti previsti per le diverse figure, a esigenze di investimento da parte della Cooperativa sulle persone a cui si affidano responsabilità di direzione e gestione;

## ✎ **formazione per tipologia di servizi**

rivolta alle équipe di singoli servizi, oppure di intere aree di servizio, organizzata in loco con l'intervento di risorse interne e/o esterne (esperti, formatori, agenzie). Un'attenzione particolare viene data alla supervisione sia tecnica che relazionale, tesa a migliorare la comunicazione e la gestione di piccoli e grandi gruppi per facilitare sia una crescita armonica della Cooperativa che un buon dialogo con gli utenti.

È cura della Cooperativa, inoltre, far sì che tutti i lavoratori frequentino iniziative formative diversificate a seconda delle specifiche competenze ed inclinazione dei singoli. Infine, FAI garantisce l'aggiornamento costante di tutto il personale sui moduli formativi previsti per legge (sicurezza, antincendio, primo soccorso, ecc.).

# LE RISORSE ECONOMICO FINANZIARIE

## I RICAVI DA VENDITA DI BENI E SERVIZI

Per descrivere la nostra Cooperativa sociale presentiamo alcuni dati del nostro bilancio per l'esercizio 2018, tali da illustrare le nostre **ricadute sul sistema economico** e avere anche elementi di riflessione sulla nostra situazione ed evoluzione.

Il valore della produzione rappresenta un primo indice della nostra dimensione economica. Nel 2018 esso è stato pari a 3.928.403 Euro, posizionando quindi la Cooperativa tra le medio-grandi cooperative sociali. Interessante risulta anche il confronto del nostro valore prodotto con i dati medi nazionali (ultima indagine nazionale disponibile Euricse, 2017): solo il 18,9% delle cooperative sociali italiane ha infatti un valore della produzione superiore al milione di Euro e ciò posiziona quindi FAI tra le poche grandi a livello nazionale, con un impatto economico che riteniamo quindi importante. Inoltre, il valore della produzione risulta cresciuto negli ultimi anni, dimostrando la capacità della nostra Cooperativa sociale.



Un ulteriore aspetto specifica meglio la ricaduta economica di FAI sul suo territorio: le attività produttive sono realizzate totalmente a livello comunale e nel dettaglio **il valore della produzione ha ricaduta per il 100% sul Comune di Trento.**

Gli scambi con le pubbliche amministrazioni avvengono esclusivamente tramite convenzioni a seguito di gara aperta con ampio confronto concorrenziale, a dimostrazione della capacità della nostra Cooperativa di realizzare con gli stessi rapporti stabili.



Infine, nell'obiettivo che ogni cooperativa sociale possa **aprirsi progressivamente anche a forme di finanziamento diverse, abbiamo analizzato la capacità di integrare** le entrate con altri finanziamenti. Nel 2017 FAI ha avviato alcuni progetti di durata triennale, finanziati da soggetti diversi dalle pubbliche amministrazioni e realizzati anche in partnership con altre organizzazioni del territorio. Ciò ha permesso alla Cooperativa di beneficiare nel 2018 di entrate diverse da quelle sin qui descritte per un totale di 20.934 Euro.

## IL VALORE DEL LAVORO

Data la natura di impresa a prevalente capitale umano, un ulteriore indice di impatto economico che vogliamo portare alla luce è riferito al costo del lavoro, che approssima anche il benessere economico-finanziario dei lavoratori e la redistribuzione di valore realizzata a favore dei dipendenti.

**Nel 2018 il costo del personale sostenuto è stato di € 3.314,381**

**con un peso dell'84,4% sul totale del valore della produzione**

[laddove la percentuale raggiunge tra le cooperative sociali del Triveneto, analizzate con il modello ImpACT da precedenti ricerche, un valore del 61,6%].

## IL VALORE DELLA PRODUZIONE

La situazione economica della cooperativa ha generato per l'anno 2018 un utile pari ad € 94.682.

Pur non trattandosi di un dato cruciale data la natura di ente senza scopo di lucro della nostra Cooperativa sociale, esso dimostra comunque una **situazione complessivamente positiva ed efficiente** in termini di gestione delle nostre risorse e soprattutto va considerato in termini di **generazione di valore sociale per il territorio** e come fonte di solidità per l'organizzazione (dato che la quasi totalità degli utili viene destinata a patrimonio indivisibile della cooperativa).

Il patrimonio netto di FAI nel 2018 ammonta a 1.413.434 Euro, posizionando quindi la nostra Cooperativa sopra la media del patrimonio netto registrato tra le cooperative sociali italiane.

# UN SOCIALE DI QUALITÀ

2010

SISTEMA DI GESTIONE  
PER LA QUALITÀ

Il raggiungimento degli obiettivi e la continua ricerca di nuovi traguardi sono la prova evidente della volontà, da parte della Cooperativa, di ottenere un riconoscimento formale del proprio impegno verso la soddisfazione degli assistiti e dei loro familiari, del personale e dei soci di FAI, il rispetto dell'ambiente, il rispetto del lavoratore, della sua salute e della sua sicurezza sul lavoro, il rispetto della normativa cogente applicabile alla Cooperativa ed alle attività da essa svolte.

2013



## MARCHIO FAMILY

Dal 2013 la Cooperativa FAI ha **acquisito il marchio Family Audit** che certifica iniziative, scelte e politiche volte alla conciliazione famiglia-lavoro.

Si tratta di uno strumento gestionale, proposto dalla Provincia Autonoma di Trento, che ha come obiettivo di promuovere l'adozione di politiche del personale orientate al benessere dei propri dipendenti e delle loro famiglie. Nel 2016 la Cooperativa ha ottenuto il riconoscimento del certificato finale Family Audit. Nel biennio 2017-2019 abbiamo proseguito il percorso con la successiva fase di "mantenimento" del certificato" confermando il proprio impegno per i lavoratori e le loro famiglie. Per maggiori informazioni [www.familyaudit.org](http://www.familyaudit.org).

## SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ

Un alto livello di qualità coincide con una maggiore efficienza di tutta l'organizzazione. Ecco perché la scelta dell'implementazione del **Sistema di Gestione per la Qualità** secondo il modello previsto dalla norma **UNI EN ISO 9001:2008** che certifica il mantenimento di elevati standard di qualità dell'intera gamma di servizi offerti.

Lo scopo di certificare uno standard qualitativo è quello di fornire fiducia, ovvero assicurare la qualità dei servizi erogati. Ne consegue la necessità di mantenere, attraverso procedure scritte, documenti, norme interne e coinvolgimento delle persone, quella qualità eccellente che tutti ormai richiedono. Per perseguire una qualità che abbraccia contenuti più ampi, come l'ascolto degli utenti e dei loro bisogni, è necessario ragionare per processi, verificandone l'efficacia e sforzandosi di migliorare continuamente. Inoltre, risulta essere indispensabile l'autovalutazione, che consente un chiarimento degli obiettivi da raggiungere.

La qualità in FAI quindi è gestita, non solo assicurata, favorita, non solo accettata, ricercata, non solo attesa.

## CERTIFICAZIONE OHSAS

La Cooperativa è in possesso per il secondo anno, della certificazione OHSAS 18001 per la salute e la sicurezza sui luoghi del lavoro, finalizzando al controllo e miglioramento delle prestazioni in tema di salute e sicurezza.

## CERTIFICAZIONE AMBIENTALE

Dal 2015 la Cooperativa è in possesso della certificazione ambientale ISO 14001 che riconosce il continuo miglioramento degli impatti ambientali prodotti. Consapevoli del fatto che il benessere degli assistiti della Cooperativa è strettamente correlato con la cura dell'ambiente di vita e il mantenimento di un clima salubre nelle case, sono stati negli anni implementati progetti e iniziative volti alla tutela dell'ambiente.

**2015**



## RECEPIMENTO SISTEMA DLGS 231/2001

Nel 2017, la Cooperativa ha completato il processo di recepimento del Decreto Legislativo n.231/2001, che disciplina la responsabilità amministrativa delle società per alcuni reati commessi verso la Pubblica Amministrazione. Si tratta di un'azione di governance intrapresa con l'obiettivo di rendere l'operato di FAI ancora più trasparente e rispettoso dell'insieme dei diritti e dei doveri morali di ciascun soggetto coinvolto, anche alla luce delle modifiche normative intervenute in materia.

**2017**



RECEPIMENTO  
SISTEMA DLGS 231/2001

# I RISULTATI

Presentiamo di seguito alcuni dati che indicano il numero di persone che abbiamo accolto, ascoltato e accompagnato durante il 2018 attraverso le nostre molteplici attività, sia con i servizi domiciliari, che con le attività che svolgiamo sul territorio con i progetti di quartiere.

## L'ASSISTENZA E CURA DOMICILIARE

403

Persone assistite sul territorio di Trento

## I PROGETTI CON IL TERRITORIO

400

Partecipanti ai laboratori e iniziative dei progetti per la comunità

## LA CASA DEL CLERO

29

Sacerdoti seguiti

## IL CENTRO DIURNO RAVINA

28

Ospiti accolti

## FRATI FRANCESCANI

16

Frati seguiti

# LA COMMITTENZA

## ANNO 2018

**66,4%** - 106.729 ore  
ASSISTENZA DOMICILIARE  
Comune di Trento

**9,2%** - 14.851,25 ore  
ASSISTENZA DOMICILIARE  
INTEGRATA CURE PALLIATIVE APSS

**5,1%** - 8.190 ore  
CENTRO DIURNO RAVINA

**12%** - 19.284,55 ore  
CASA DEL CLERO

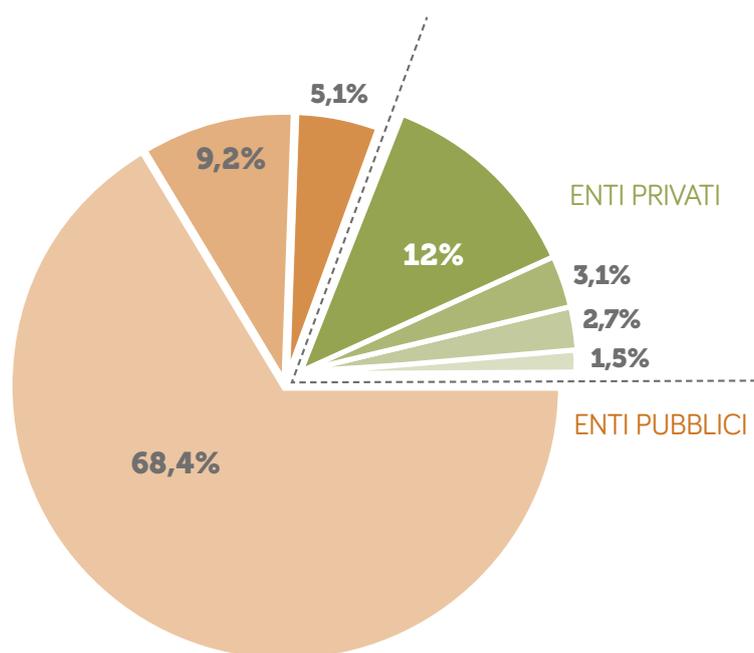
**3,1%** - 4.932,5 ore  
INFIRMERIA FRATI FRANCESCANI

**2,7%** - 4.366,56 ore  
ASSISTENZA DOMICILIARE  
Privata

**1,5%** - 2.440 ore  
A.P.S.P. LEVICO CURAE

ORE TOTALI

**160.793,86**



# L'ASSISTENZA DOMICILIARE

È un servizio volto a garantire il benessere e la cura della persona, che viene aiutata nel mantenere la propria autonomia presso il domicilio o in altre strutture. Possono fruire del servizio tutte le persone o nuclei familiari che necessitano di sostegno nel Comune di Trento ed in zone limitrofe.

- ✎ **Assistenza alla persona in convenzione con il Comune di Trento:** collaborazione con gli assistenti sociali per realizzare i servizi nel rispetto dei bisogni degli assistiti.
- ✎ **Assistenza alla persona in convenzione con l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari:** erogazione del servizio di Assistenza Domiciliare Integrata e Cure Palliative in collaborazione con il personale medico-sanitario dell'APSS.
- ✎ **Assistenza alla persona erogata privatamente:** può essere realizzata direttamente dalla Cooperativa presso il domicilio o presso altre strutture e può essere svolta sia nella fascia diurna che in quella notturna. **In caso di necessità FAI è in grado di attivare entro 48 ore i propri operatori.**

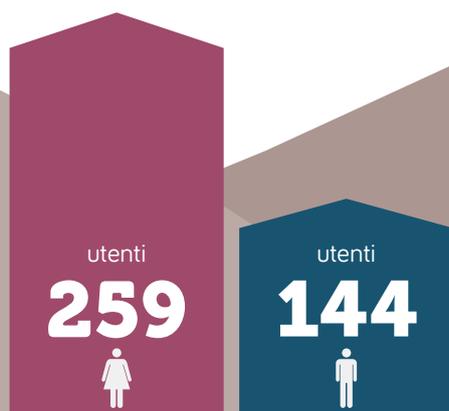
**403** le persone  
a cui quest'anno la  
Cooperativa ha fornito  
cura e supporto.



# FOCUS ASSISTENZA DOMICILIARE



## GENERE



## ETÀ MEDIA

# 77

il 20%  
ha oltre  
90 anni

La maggior parte delle persone che abitano da sole mantengono comunque dei buoni rapporti con i loro familiari.

Una piccola (15%) ma non indifferente parte delle persone sole da noi assistite, non hanno legami e relazioni familiari: per loro i nostri operatori rappresentano un vero punto di riferimento.

**132**  
persone hanno relazioni di buona qualità con i familiari.



**185**  
da solo/a



**135**  
Con un convivente  
AUTOSUFFICIENTE



**42**  
Con familiari



**16**  
Con un convivente  
NON  
AUTOSUFFICIENTE



**13**  
In Comunità  
protette

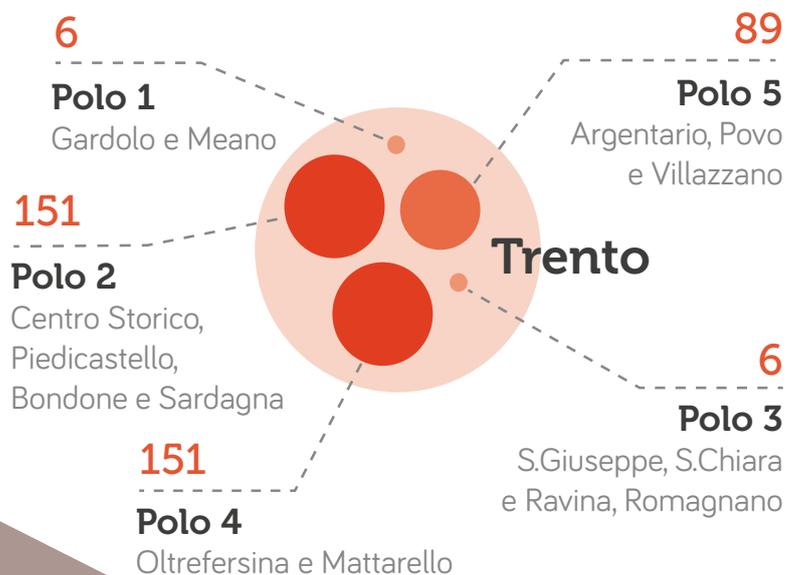


**12**  
In strutture

## AUTOSUFFICIENZA



## ZONA



## TIPOLOGIA DI SERVIZIO

CURE PALLIATIVE/DOMICILIARE  
INTEGRATA APSS

**11,5%** Nel 2018  
**11,6%** Nel 2017

SERVIZIO DOMICILIARE  
COMUNE DI TRENTO

**84,7%** Nel 2018  
**85,5%** Nel 2017

SERVIZIO DOMICILIARE  
PRIVATI

**3,5%** Nel 2018  
**3,0%** Nel 2017

\* I dati indicati hanno come unità di misura le ore di servizio erogate

# L'ASSISTENZA ALLA PERSONA IN STRUTTURE RESIDENZIALI

La Cooperativa FAI eroga i suoi servizi anche in due strutture residenziali, l'Infermeria dei Frati Francescani\* e la Casa del Clero\*. Inoltre, a partire dal primo settembre, fino alla fine del mese di febbraio, gli operatori di FAI hanno prestato il loro servizio presso l'A.P.S.P. Levico Curae.

## OBIETTIVI

Cura degli aspetti socio-assistenziali per mantenere il più alto grado di autonomia in un ambiente familiare, con particolare attenzione al carattere relazionale.

## L'INFERMERIA DEI FRATI FRANCESCANI

L'Infermeria dei Frati Francescani è una struttura residenziale situata a Trento in via Belvedere San Francesco 1, viene gestita in parte in convenzione con il Comune di Trento e in parte privatamente. Tra le attività previste vi è anche la cura dell'ambiente di vita.

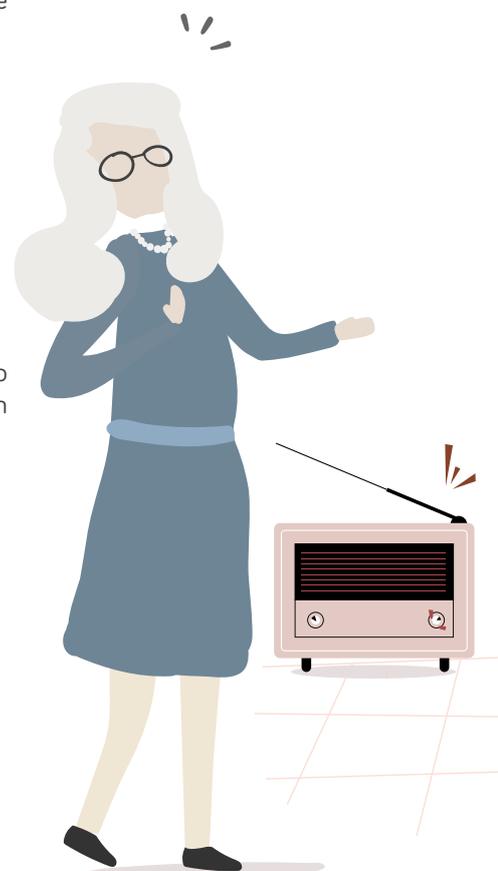
	EQUIPE OPERATORI	N° OSPITI ASSISTITI	
INFERMERIA FRATI FRANCESCANI	9	16	24 ORE SU 24

## CASA DEL CLERO

La Casa del clero è una struttura residenziale situata a Trento presso il Seminario Maggiore in Corso III Novembre 46. La Cooperativa FAI vi eroga il servizio attraverso un contratto privato

	EQUIPE OPERATORI	N° OSPITI ASSISTITI	
CASA DEL CLERO	15	29	24 ORE SU 24

**A partire da settembre 2018 FAI ha prestato assistenza notturna per nuclei familiari presso l'A.P.S.P. Levico Curae con un'equipe di 7 operatori**



# IL CENTRO DIURNO DI RAVINA



Il **Centro Diurno Filo Filò** di Ravina è una struttura semi-residenziale che accoglie persone anziane residenti nel Comune di Trento per l'intero arco della giornata. L'accesso alla struttura è garantito dalla collaborazione con l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari. Nel 2018 sono stati assistiti nel complesso 28 ospiti.

## OBIETTIVI

- Favorire la socializzazione, l'attivazione e il mantenimento delle capacità-abilità degli ospiti;
- Favorire il più possibile la permanenza degli ospiti nel loro ambiente di vita, sostenendo nel contempo le famiglie di appartenenza ritardando il ricorso al collocamento in strutture residenziali;
- Sviluppare relazioni interpersonali, creando un ambiente aperto al territorio;
- Incentivare la socializzazione

Tutti questi obiettivi vengono perseguiti anche attraverso la rete di relazioni costruita con le altre realtà presenti sul territorio.



	SERVIZI OFFERTI	N° DI OSPITI CHE NE HANNO USUFRUITO
SERVIZI TRASVERSALI	<b>MENSA</b> colazione, pranzo, cena	28
	<b>ANIMAZIONE</b>	
	<b>GINNASTICA DOLCE</b>	
	<b>USCITE SUL TERRITORIO</b>	
SERVIZI OPZIONALI	<b>DOCCIA ASSISTITA</b> 260 bagni effettuati	6
	<b>TRASPORTO</b> 4.326 trasporti effettuati	25
EQUIPE COSTITUITA DA: 1 coordinatore   7 operatori   1 educatore		

All'interno del Centro Diurno vengono svolte diverse attività di animazione, tutte programmate per il raggiungimento di **obiettivi riguardanti il benessere psico-fisico degli ospiti, la socializzazione e l'autonomia fisica ed emotiva.**

La proposta animativa è varia: si va da attività cognitive a incontri di carattere culturale, da attività più ricreative ad uscite, gite e contatti con il territorio, da momenti espressivi ad attività manuali.

Particolare attenzione è stata posta dalla Cooperativa FAI e dal Centro Diurno Anziani di Ravina al rapporto con il territorio: la promozione di scambi ed interazioni con il territorio contribuisce per gli ospiti allo sviluppo di relazioni ed opportunità, promuovendo le capacità sociali e relazionali ed evitando l'isolamento.

## DURANTE IL 2018 SONO STATI PROPOSTI:

- ✎ **Pomeriggi aperti:** consistono in momenti di apertura del Centro alla comunità e al territorio; tra questi rientrano le conferenze sul tema "Sicurezza del Cittadino", in collaborazione con il Comune di Trento e il sovrintendente capo della polizia municipale.  
L'iniziativa non ha solo incontrato il gradimento degli ospiti, ma anche di un gran numero di persone della Comunità di Ravina, che si sono presentate poiché interessate agli argomenti trattati, ma anche al contesto in cui venivano proposti.
- ✎ **Incontri con un gruppo di bambini della scuola dell'infanzia di Ravina:** tale percorso, già portato avanti con successo negli anni precedenti, ha previsto per il 2018 un insieme di incontri, che offrono agli ospiti del centro un'occasione di valorizzare il proprio bagaglio culturale e di vita quotidiana; risulta essere, inoltre, un'opportunità per raccontarsi, nonché di trascorrere dei momenti di svago in compagnia dei bambini.  
Il contatto intergenerazionale risulta essere un prezioso elemento di arricchimento e valorizzazione reciproca, estremamente positivo, sia per gli anziani, che per i più piccoli.
- ✎ **Partecipazione al progetto di teatroterapia:** partendo dall'azione fisica quale studio del movimento, si è passati all'esplorazione delle emozioni e della creatività con l'ausilio dei vari canali artistici, attraverso attività ludiche e ricreative.
- ✎ **Momenti danzanti:** sono stati proposti incontri con i volontari della società di danza "Circolo Tridentum- Danze in stile Ottocentesco": questa attività ha trovato un forte apprezzamento da parte degli ospiti.
- ✎ **Spettacoli teatrali** con la compagnia e l'entusiasmo di "Teatroovunque" e del Progetto "RaccontArti", promosso dalla Cooperativa FAI di Trento.
- ✎ **Canto:** momenti dedicati al canto e alla musica grazie all'Associazione culturale di volontariato e solidarietà "Cantare suonando" e alla compagnia e allegria dei Giullari del dopolavoro ferroviario

## LO SCAMBIO GENERAZIONALE CHE DONA BENESSERE

### Progetto con il Nido di infanzia di Ravina

Il Centro Diurno di Ravina ha rinnovato anche quest'anno la collaborazione con il Nido d'infanzia di Ravina: da febbraio a giugno, con cadenza bi-settimanale, le maestre e i bimbi hanno trascorso insieme agli anziani dei momenti caratterizzati da un'alta valenza sociale, affettiva e culturale, dando la possibilità di mettere in atto uno **scambio generazionale pre-gno di significato**.

L'idea alla base del progetto è stata quella di offrire a grandi e piccini l'esperienza di una **comunità che condivide, si incontra e si narra**. Le educatrici del nido portavano al Centro le bambole o altri semplici giochi: degli oggetti che permettevano di creare una connessione tra gli anziani e i bambini, mettendoli in comunicazione attraverso semplici gesti, senza bisogno di discorsi, ma grazie a quella spontaneità che si perde in età adulta, ma si recupera poi in età più avanzata.

Il **tema dell'incontro e dello stare insieme** è stato arricchito dalla lettura di libretti, dalla visione di foto, degli album di famiglia dei bambini e degli anziani per stimolare la narrazione. Inoltre, è stato impiegato anche materiale da costruzione (es: lego, tappi, gomitoli..) ed esperienze grafiche che hanno saputo stimolare esperienze del fare insieme.

Particolarmente apprezzata è stata la preparazione di una merenda: i bambini e agli ospiti del Centro hanno steso assieme la pasta, formando delle pizzette e le hanno farcite. Dopo averle cucinate, le hanno gustate in compagnia.

300

persone esterne

(volontari, persone della comunità di Ravina, familiari e conoscenti degli ospiti)

sono entrate al centro nel corso del 2018 per partecipare agli incontri / attività / pomeriggi.



# TRENTINO CURA



## SOLUZIONI DI CURA A PORTATA DI FAMIGLIA

- PER ASSISTERE UNA PERSONA A DOMICILIO
- PER FARE FRONTE AD UNA DIMISSIONE OSPEDALIERA
- PER LA CURA DELLA CASA E LE PICCOLE MANUTENZIONI

Nel marzo del 2016 si è costituita Trentino Cura, una rete di imprese cooperative che offre servizi privati di qualità in tutto il territorio della Provincia Autonoma. Questa rete è parte della nostra risposta al mondo del Welfare che cambia.

Trentino Cura nasce per diventare un punto di riferimento stabile e offrire soluzioni sostenibili alle persone e alle famiglie che si assumono compiti di cura.

Nel corso del 2018 Trentino Cura ha affinato e diversificato la proposta dei servizi offerti, organizzandoli in due categorie principali: **“Daily Help”**, ovvero i servizi principali di assistenza domiciliare che costituiscono il cuore dell’attività della Rete, e **“Daily Life”**, ovvero i servizi in supporto alla vita quotidiana di singoli e famiglie, dalla lavanderia ai servizi di manutenzione del verde e di baby sitting.

Questa articolazione dell’offerta la rende più flessibile e rispondente agli stili di vita e alle esigenze odierne, e si è potuta applicare anche ad alcune prime importanti **collaborazioni oltre che a convenzioni in ambito di welfare aziendale**, tra cui in particolare la campagna di comunicazione con le **Farmacie Comunali di Trento** e la convenzione con **ITAS**, che ha scelto Trentino Cura per integrare i servizi offerti ai soci assicurati e ai propri dipendenti.



**TRENTINOCURA**  
soluzioni per le persone

— TRENTINOCURA.IT —

## SOLUZIONI DI CURA A PORTATA DI FAMIGLIA

**Sei Socio Assicurato ITAS?  
Scopri i vantaggi a te riservati!**

**daily help**

PER ASSISTERE UNA PERSONA  
A DOMICILIO  
PER FARE FRONTE AD UNA  
DIMISSIONE OSPEDALIERA

con card 





**daily life**

PER RISOLVERE I PROBLEMI  
DEL QUOTIDIANO  
PER L'INFANZIA E  
LA CURA DELLA CASA



## SOLUZIONI DI CURA A PORTATA DI FAMIGLIA

**daily life**

PER RISOLVERE I PROBLEMI  
DEL QUOTIDIANO  
PER L'INFANZIA E  
LA CURA DELLA CASA

 0461 1734190



## SOLUZIONI DI CURA A PORTATA DI FAMIGLIA

**daily help**

PER ASSISTERE UNA PERSONA  
A DOMICILIO  
PER FARE FRONTE AD UNA  
DIMISSIONE OSPEDALIERA

 0461 1734190



**TRENTINOCURA**  
soluzioni per le persone

— TRENTINOCURA.IT —



**TRENTINOCURA**  
soluzioni per le persone

— TRENTINOCURA.IT —

### TRENTINO CURA Rete di imprese

SEDE LEGALE  
via Gramsci 48/A-50/A - 38123 Trento  
Tel. 0461 911509  
info@trentinocura.it

P.IVA | C.F. | Reg. Imprese di Trento 02417820228

IN COLLABORAZIONE CON

 **farmacie comunali**.spa  
...quelle con il cuore

 **Divisione Family Care**   
Assistenza domiciliare · Servizi per i tuoi cari

Trentino Cura è subconcessionario  
esclusivo del marchio Pronto Serenità  
per il Trentino Alto Adige

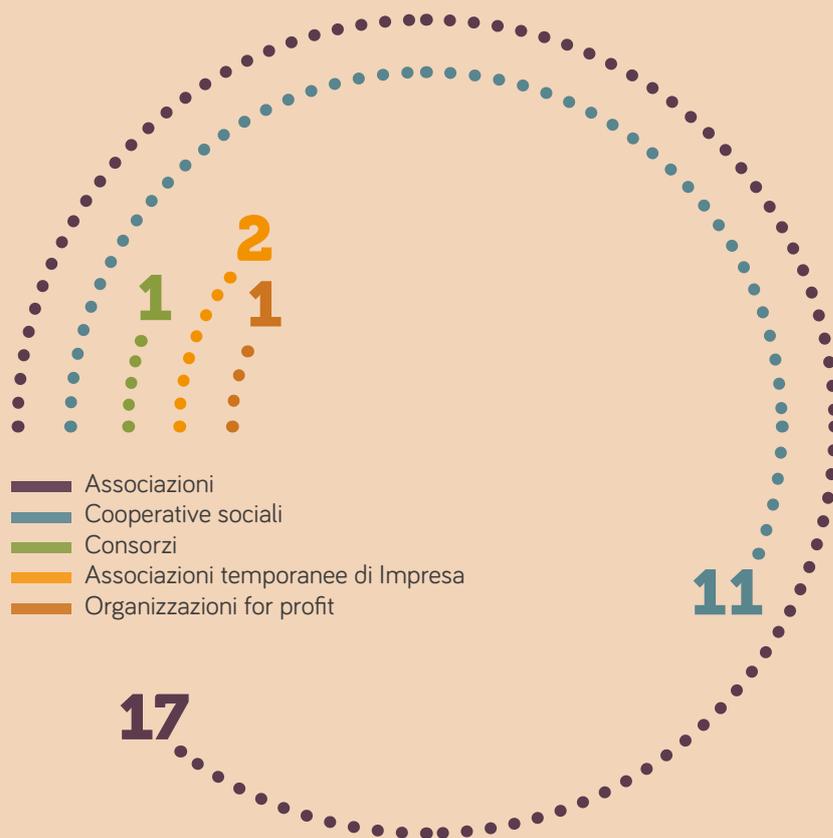
 **pronto  
serenità**  
SOSTEGNO, ASSISTENZA E CURA

# I PROGETTI CON IL TERRITORIO



## ARITMETICA DELLA GENERATIVITÀ

Nel 2018 FAI ha collaborato con diversi soggetti appartenenti sia al terzo settore che al mondo profit. La rete con tali organizzazioni ha valore qualitativo e può essere intesa come generatrice di impatto sociale quando diffonde conoscenze e capitale sociale, aiuta nello sviluppo di attività di pianificazione e di azioni solidali e diviene quindi moltiplicatore di benefici ed impatti per il territorio. Così, nel corso dello scorso anno la nostra Cooperativa sociale si è relazionata con altri enti co-progettando diverse iniziative sul territorio.



# RACCONTARTI



Il progetto è nato nel 2014 con l'obiettivo di proporre delle occasioni di incontro e dialogo nel quartiere dell'Oltrefersina (Trento) e offrire alle persone opportunità di ascolto e valorizzazione delle proprie abilità, passioni e fragilità. Partendo quindi dai bisogni e dagli interessi dei partecipanti, è nato il laboratorio RaccontArti che, attraverso diverse forme di espressione artistica (lettura, poesia, scrittura, recitazione, uso del corpo, canto), ha messo in relazione le persone del quartiere. Negli anni si è formato e consolidato un gruppo eterogeneo di adulti che ha manifestato interesse nel proseguire il percorso.

La nostra piccola "compagnia teatrale" ogni anno si mette in gioco, accompagnati da un'esperta in teatro-terapia, portando in scena le rappresentazioni legate ai temi da loro scelti e affrontati.

Durante il 2018 il gruppo RaccontArti teatro ha scelto di mettere in scena una lettura: "Le tre melarance" di Italo Calvino.

Lo spettacolo ha visto due repliche: una presso il Centro Teatro e l'altra per gli ospiti del Centro Diurno di Ravina.

**8**  
**PARTECIPANTI**

**1 CICLO: PRIMAVERA**

10 incontri da 2 ore l'uno + spettacolo finale

il gruppo si trova il martedì sera dalle 18.00 alle 20.00  
presso il Centro Teatro in viale Verona 143



# CONFINI COMUNI

Il progetto Confini Comuni, pensato e ideato sul finire del 2017 e avviato all'inizio del 2018, nasce da un percorso di co-progettazione tra il Comune di Trento, l'Associazione Atas ONLUS (che promuove il progetto), la Cooperativa FAI, Non profit network – CSV Trentino, Cooperativa Arianna e le Circoscrizioni di riferimento dei territori in cui si sviluppa – Madonna Bianca, Villazzano 3 e nei quartieri dei Solteri Magnete-Controchiavi.

Gli obiettivi principali dell'iniziativa sono:

- Rinforzare le reti di prossimità e di comunità generative ed inclusive nei quartieri oggetto della sperimentazione;
- Ampliare e approfondire le reti esistenti a livello di quartiere e di contesto abitativo;
- Sostenere i cittadini nella presa in carico della propria comunità;
- Valorizzare le reti naturali di persone e famiglie anche a livello informale;

In questo modo, interveniamo al fine di promuovere una cittadinanza attiva, consapevole e condivisa, grazie alla valorizzazione della comunità e delle reti che essa esprime.



# WELFARE A KM ZERO

Fondazione Caritro, Provincia Autonoma di Trento e Fondazione Demarchi hanno promosso, a partire dal 2015, un percorso denominato **Welfare a KM Zero** che sperimenta una forma di **collaborazione tra profit e no profit** con l'obiettivo di dare risposta alla diffusione di nuove vulnerabilità. FAI, credendo nell'importanza di una gestione partecipata ed allargata sul territorio nell'individuazione di nuove risposte ai bisogni, ha partecipato attivamente ad alcuni Laboratori realizzati nel corso del 2016, dai quali sono nati due progetti V.I.P: e "La vecchiaia che vorrei".



$$\begin{array}{ccccccc} 302 & & 90 & & 8 & & 400 \\ \text{VECCHIAIA} & + & \text{VIP} & + & \text{RACCONTARTI} & = & \text{PERSONE} \\ \text{CHE VORREI} & & & & & & \end{array}$$



VERYINFORMALPEOPLE.COM

## VIP “VERY INFORMAL PEOPLE”

Il progetto, coordinato da FAI come capofila, è realizzato in partnership con la Cooperativa Città Futura, l'associazione ATAS onlus, lo studio associato Tangram, il Comune di Trento e la Comunità della Valle dei Laghi.

Nasce dalla necessità di **trovare risposte sostenibili alla diffusione di nuove vulnerabilità e fragilità sociali: situazioni in cui, solitamente, sono le reti familiari, amicali e i luoghi dove le persone vivono la loro quotidianità che possono in questi casi fare davvero la differenza.**

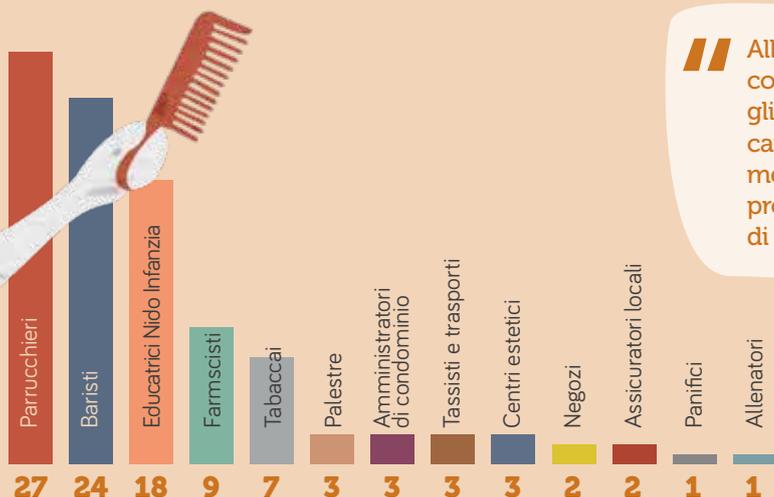
Nel caso in cui però le persone si trovino sole, senza una rete di relazioni, spesso si rivolgono alle figure professionali che a vario titolo sono a contatto con loro, che le ascoltano, le supportano, hanno la loro fiducia e sono punti di riferimento informali, ovvero i very informal people: i baristi, le parrucchiere, gli addetti allo sportello della banca, gli allenatori, e chissà quanti altri.

L'obiettivo del progetto è quello di **valorizzare ciò che già i V.I.P. fanno nella loro quotidianità**, grazie anche al supporto degli operatori del progetto. Insieme, si intende **aumentare la consapevolezza del loro ruolo potenziale e dotarli di informazioni, tecniche, approcci e strumenti utili a migliorare la loro risposta, anche solo colloquiale, alle fragilità personali dei loro clienti.**

Un risultato non atteso, ma ben accolto, è stato offerto dalle istituzioni locali, che, su alcune fragilità rilevate dai VIP, si sono attivate promuovendo iniziative di supporto. Il progetto ha coinvolto fino ad oggi 103 figure professionali, di cui 74 hanno aderito attivamente. I territori coinvolti sono quelli della Valle dei Laghi e del quartiere Oltrefersina di Trento.

“ Credo che noi rimaniamo uno dei luoghi in cui le persone vanno per rilassarsi e staccare un po'. Anche se non si parla, rimane un angolo rifugio.

“ Alle volte ti rendi conto che non gli importa [del caffè o della medicina]: hanno proprio bisogno di non stare soli.



### BISOGNI DEI VIP

- Informazione sui servizi presenti sul territorio
- creazione di spazi di supporto e di confronto
- occasioni di formazione sui temi inerenti la relazione

### LE VULNERABILITÀ RILEVATE

- solitudine
- conflitti familiari e coniugali
- affrontare una malattia
- le difficoltà economiche

## LA VECCHIAIA CHE VORREI

Il progetto "La Vecchiaia che Vorrei" è coordinato da UISP (Unione Italiana Sport per Tutti) come capofila, è realizzato in partnership con il Comune di Trento, la Cooperativa Fai, la Cooperativa sociale Neuroimpronta, l'Azienda provinciale per i Servizi Sanitari, l'AP-SP Margherita Grazioli, le Farmacie Comunali, l'Associazione A.M.A., l'Associazione Auser, Associazione Noi Quartieri Trento Sud, l'Associazione Saluteducazione.

L'obiettivo generale è quello di **valorizzare l'invecchiamento attivo delle persone over 65**, al fine di renderle protagoniste del loro percorso di vita, proponendo loro attività che hanno come focus lo **sviluppo di relazioni in spazi incubatori di comunità**. Il progetto ha luogo a Trento, in particolare vengono coinvolti i quartieri di Madonna Bianca, Villazzano 3, San Giuseppe e Santa Chiara.

Per intercettare e coinvolgere i destinatari del progetto, vengono proposte diverse attività. Alcune sono offerte direttamente attraverso il progetto, come **la ginnastica dolce, la ginnastica mentale, pomeriggi di cineforum e servizio di controllo farmaci**; altre sono iniziative già presenti sul territorio e offerte da altre realtà quali "Noi quartiere", "Polo Sociale Oltrefersina", "A.M.A.", "Polo sociale S.Giuseppe - S. Chiara - Ravina- Romagnano" e "Itea".



**Il progetto si propone infatti di realizzare un lavoro di rete, coinvolgendo, oltre ai partner, le diverse realtà del territorio.**

Durante il 2018 sono state proposte a cicli, nei quartieri coinvolti, le attività precedentemente elencate. Inoltre, a luglio è stata fatta anche una cena e un pranzo di comunità.

Se i destinatari finali sono gli "anziani soli", che si trovano in situazioni di vulnerabilità, per raggiungere questo target di persone, **è stato fondamentale la partecipazione e il contributo anche di chi era già impegnato a livello sociale/relazionale e che poteva, pertanto, coinvolgere chi era meno attivo, inserendolo così in una rete di relazione e di supporto.**

VIP "VERY INFORMAL PEOPLE" e LA VECCHIAIA CHE VORREI sono progetti realizzati con il sostegno di:



# ANIMAZIONE TERRITORIALE



29 settembre - 7 ottobre 2018

## DIREZIONE ACCOGLIENZA, DOVE RISCOPRIRE COMUNITÀ

La Cooperativa FAI aderisce al Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza\* e partecipa annualmente alla Settimana dell'Accoglienza, che è giunta, nel 2018, alla sua quarta edizione.

In particolare, il 6 ottobre si è svolta la camminata "Direzione Accoglienza, dove riscoprire Comunità". L'evento, molto partecipato, è stato organizzato dall'Associazione AMA e dalla Cooperativa FAI in collaborazione con tanti soggetti del territorio: Muse, diverse cooperative (SAD, Kaleidoscopio, La Rete, La Bussola, Progetto 92, Spes con il Centro Diurno il Girasole), Associazioni (Prodigio, Il quartiere Animato APPM, Fondazione CSC, ATAS, Il gioco degli specchi, il centro ASTALLI, ATSM Franca Martini, AUSER, ANFFAS, Progetto mai più soliF-M Impresa Sociale, Circolo anziani la Casota), le Circo-scrizioni San Giuseppe-Santa Chiara e Oltrefersina, il Comune di Trento (Poli sociali, Oltrefersina Mattarello e San Giuseppe Santa Chiara Ravina e Romagnano), il Comitato Associazioni Oltrefersina, Il Condominio Solidale ACeFT, Pituut Studio d'Arti-Finisterrae Teatri.

La camminata, guidata dalla simpatia dell'attore Nicola Sordo, è partita dal giardino del Muse seguendo un percorso a tappe fino alla Residenza Fersina, **attraversando per circa 3 chilometri associazioni, giardini orti comuni e conoscendo realtà nuove.**

Ad ogni tappa, il corteo è stato ospitato dai protagonisti del territorio con musica e spunti di riflessione, **all'insegna dei diritti e dei doveri di cui ogni cittadino è co-responsabile.** L'iniziativa ha permesso ai partecipanti di scoprire angoli della città ricchi di azioni sociali, che fanno fiorire la comunità, piccoli grandi luoghi di accoglienza quotidiana in cui le relazioni crescono alimentate da **solidarietà, vicinato, cura.**

All'interno della tappa relativa al nostro quartiere, FAI ha portato in scena, **grazie al gruppo teatrale RaccontArti**, il proprio punto di vista sull'accoglienza e sui significati che racchiude per i nostri operatori: accogliere il disagio significa aprirsi al dialogo, offrire supporto e cura, ascoltare, fermarsi accanto a chi è solo e talvolta smarrito. Solo insieme si possono affrontare le fatiche e condividere la felicità andando oltre le maschere dell'apparenza.



\*Il Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza è un'Associazione di promozione sociale organizzata in 17 federazioni regionali a cui aderiscono circa 250 organizzazioni presenti in quasi tutte le regioni d'Italia, fra cooperative sociali, associazioni di promozione sociale, associazioni di volontariato, enti religiosi. È presente in tutti i settori del disagio e dell'emarginazione, con l'intento di promuovere diritti di cittadinanza e benessere sociale. La principale finalità del CNCA è la costruzione di "comunità accoglienti", capaci di accompagnare, condividere, sostenere la vita delle persone, in particolare di quelle con maggiori difficoltà.

## FESTA DI PRIMAVERA TUTTA LA CLARINA CHE C'È - MAGGIO 2018

Dopo il successo delle passate edizioni, l'Associazione Prodigio Onlus, in collaborazione con il CSE Anffas, le cooperative FAI e SAD ed alcune realtà associative, ha organizzato la Festa di Primavera "Tutta la Clarina che c'è". **Il quartiere ha così potuto tornare ad animarsi di persone, colori, allegria e tanta energia.**



Numerose sono state le attività proposte, tra cui basket, disegni con acquarelli e tempere, percorsi di agility, pet therapy, lavori manuali e spazi musicali, che hanno saputo coinvolgere e attrarre tutti i presenti.

I bambini delle scuole materne, con i loro schiamazzi ed i loro sorrisi, sono stati i veri protagonisti di questa festa. Con i diversi laboratori manuali sono stati creati disegni, sassi variopinti dalle forme più strane, animaletti di lana e strumenti musicali nell'ottica del riciclo e riuso.

La Cooperativa FAI grazie a Francesco, responsabile tecnico e grande appassionato di musica, ha saputo intrattenere i diversi partecipanti proponendo la costruzione di piccole maracas utilizzando vecchi tappi di bottiglie e grucce e, promuovendo la conoscenza diretta di nuovi strumenti e sonorità.

La festa nel suo complesso è riuscita a creare **un clima conviviale, aperto all'inclusione sociale e al confronto generazionale**, rappresentando al contempo **un'occasione di incontro per la comunità**, di divertimento e svago nonché un simbolo e valore della **solidarietà di vicinato**.

# CHE PRODIGIO DI VICINI!

L'Associazione PRODIGIO Onlus è un'organizzazione di volontariato formata da persone disabili e non, impegnate nel campo dell'handicap e del disagio sociale. La loro sede si trova a due passi dalla nostra e questo ha permesso di consolidare negli anni una **proficua collaborazione, sia per la realizzazione delle iniziative di quartiere, sia per la pubblicazione del nostro Notiziario.**



L'Associazione cura, infatti, la redazione della rivista Pro.Di.Gio: un progetto di giornale partecipato, accessibile a tutti su varie piattaforme on-line e off-line. Dal 2013 Prodigio si è resa disponibile a curare la pubblicazione e la distribuzione anche del nostro Notiziario, che esce due volte all'anno.

## PRONTO PIA

Il progetto "Pronto Pia. Persone Insieme per gli Anziani" è una iniziativa promossa dal Comune di Trento, in collaborazione con diverse realtà associative del territorio, per rispondere ad alcuni bisogni degli anziani. (compagnia, la gestione delle piccole commissioni o di interventi per piccole riparazioni, aiuto nello sbrigare pratiche burocratiche, etc).

All'interno della rete FAI collabora effettuando con i propri mezzi il trasporto degli anziani in occasione di visite mediche o cicli di terapie.



**41**  
**INTERVENTI**  
**REALIZZATI** + **6**  
**UTENTI/**  
**PERSONE** = **85**  
**ORE DI**  
**SERVIZIO**

## STATO PATRIMONIALE

DESCRIZIONE	2017	2018
Immobilizzazioni immateriali	2.239	1.760
Immobil. Materiali	63.792	61.988
Immobil. Finanziarie	59.347	59.247
Magazzino		
Crediti verso Clienti	824.499	1.329.672
Crediti Diversi	16.775	17.613
Liquidità	1.506.011	1.204.652
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>2.472.663</b>	<b>2.674.932</b>
Patrimonio Netto	1.322.642	1.413.434
Fin Soci - Obbligazioni		
Fondi e debiti vari a MLT	212.714	245.653
Debiti fin. m/l termine		
Debiti fin. breve termine		
Debiti verso fornitori	914.469	1.003.935
Debiti div. a breve termine	22.838	11.910
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>2.472.663</b>	<b>2.674.932</b>

## CONTO ECONOMICO

DESCRIZIONE	2017	2018
Ricavi caratteristici	3.754.766	3.868.516
Ricavi diversi	11.548	59.887
Acquisti	41.661	38.814
Costi per servizi + god. beni terzi	380.533	428.673
Costi amministrativi e diversi	22.950	23.347
Gestione finanziaria netta	90	8
Gestione straordinaria	0	0
<b>VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO</b>	<b>3.321.260</b>	<b>3.437.577</b>
Costi del personale	3.173.447	3.314.381
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>147.813</b>	<b>123.196</b>
Ammortamenti immateriali	2.538	2.679
Ammortamenti materiali	24.016	25.835
Accantonamenti	0	0
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>121.259</b>	<b>94.682</b>
Imposte	0	0
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>121.259</b>	<b>94.682</b>

## DISTRIBUZIONE V.A.

DESCRIZIONE	2017	2017	2018	2018
Al personale	95,5%	3.173.447	96,4%	3.314.381
Agli investimenti	0,8%	26.554	0,8%	28.514
Alla Cooperativa	3,7%	121.259	2,8%	94.682
<b>TOTALE V.A.</b>		<b>3.321.260</b>		<b>3.437.577</b>

“ **fai** sorridere la vita ”

**fa:**

cooperativa sociale  
famiglia anziani infanzia

**FAI Famiglia Anziani Infanzia**

Via Gramsci 48/a-50/a

38123 TRENTO

Tel. 0461 911509 - Fax 0461 934280

Email: [info@faicoop.com](mailto:info@faicoop.com)

[www.faicoop.com](http://www.faicoop.com)

